

VareseNews

Test sierologici, ecco i risultati in Lombardia

Pubblicato: Venerdì 8 Maggio 2020



Il **50,6%** delle persone in quarantena fiduciaria è positiva al **Covid-19**. A dirlo sono i risultati dei primi **33mila** test sierologici effettuati in Lombardia, **comunicati** ieri dall'assessore regionale al Welfare **Giulio Gallera**.

Si tratta di quei test che vengono effettuati per verificare la presenza di anticorpi contro il nuovo coronavirus, segnale del fatto che si è stati contagiati. Ad essere testate **25mila** persone in isolamento domiciliare, alle quali si aggiungono **8mila** operatori sanitari, tra i quali solo il **14%** è risultato positivo al nuovo coronavirus, con punte del **24%** nell'Ats di **Bergamo**. Come a dire che da queste parti, tra medici e infermieri, uno su quattro si è ammalato. Il risultato è riassunto in questa mappa:



Più un territorio è scuro, maggiore è la percentuale di positivi. Il filtro in basso, o in alto a sinistra per chi legge da desk, consente di selezionare se visualizzare i dati relativi agli isolati in quarantena volontaria o agli operatori sanitari.

Va detto che ci sono profonde differenze nel numero di test somministrati nelle diverse Ats. A **Brescia** sono stati **9.030**, a **Bergamo 7.212, 6.391** tra **Mantova e Cremona**. L'**Ats Insubria**, invece, ne ha somministrati appena **190**. Questo grafico mostra la suddivisione dei test per azienda sanitaria e per esito, con un filtro che consente di concentrarsi sulle persone in quarantena o sugli operatori sanitari.



Questo grafico consente invece di visualizzare la composizione percentuale dei risultati ottenuti nei test serologici in ciascuna Ats.



Ats della Montagna e Ats Bergamo sono le realtà con la maggior percentuale di positivi tra le persone in quarantena, in entrambi i territori superiore al **58%**. Il dato più basso è quello che si registra tra **Varese e Como**, ma è anche il meno significativo dal momento che il numero di test effettuati è esiguo rispetto a quello visto nel resto della regione.

Riccardo Saporiti
riccardo.saporiti@gmail.com

